

Percorso, Marcellise giro delle contrade (lungo)

A cura di A. Scolari

Marcellise alto: itinerario lungo (Marcellise, Borgo, Casale, Cao di sopra, Casale di Tavola, San Briccio, Marion, Borgo, Marcellise).
Dislivello m 205, tempo h 3.00'. Percorso facile.

E' consigliabile partire dal piazzale Aldo Moro (mercato delle ciliegie di Marcellise). Attraversata la strada, percorrere via Borgo Marcellise che, leggermente in discesa, porterà verso la contrada Borgo Marcellise. Quasi subito sulla destra si parerà davanti in tutta la sua bellezza il Brolo Marioni, antica corte di fine '400.



Brolo Marioni

Proseguendo sempre dritti si noterà in lontananza l'arco d'ingresso della bellissima villa (oggi Portinari), che in facciata mostra una meridiana.



voltare a sinistra per andare verso contrada Casale. Il percorso è sempre asfaltato ma immerso nelle colline verdi e leggermente in salita. Superata questa contrada, sulla collina ad ovest si potrà notare la villa Girasole costruita tra il 1929 ed il 1935 su progetto del proprietario: l'ingegner Angelo Invernizzi.



Villa girasole

Continuare verso nord. Sulla destra, a un certo punto, si incontrerà l'antico oratorio di Santa Toscana, un tempo dedicato alla Beata Vergine Maria. L'edificio, di piccole dimensioni, contiene un pregevole affresco attribuito da Luciano Rognini a Domenico Morone (1439-1517).



Oratorio di Santa Toscana

Questo oratorio si trova lungo la strada che da Borgo sale a Casale, in località "Gesiola".

Sempre avanti, incontriamo poi la prestigiosa ottocentesca villa Ferrari:



Percorso, Marcellise giro delle contrade (lungo)

ai piedi della collina di Lavagno, sotto il monte delle Passere.

Ancora un breve tratto e si arriva a contrada Casale. Antica contrada di Marcellise, già conosciuta nel medioevo, e probabilmente di origini romane.



Contrada Casale

proseguire sempre dritti, fino al capitello, all'incrocio con contrada Cao di Sopra, qui voltare a destra verso nord.



Contrada Cao di Sopra



Arrivati alla fine del centro abitato, in prossimità della corte, che si erge al centro dell'incrocio, proseguire a sinistra. Dopo una ventina di metri ha inizio il sentiero sterrato.

Da questo punto in avanti la segnaletica risulterà scarna, sarà opportuno affidarsi all'intuito, mantenendo sempre il sentiero principale che procedendo in una serie di tornanti porterà ad innalzarsi di quota fino ad arrivare in località Casale di Tavola.

Prestare molta attenzione a non percorrere altri sentieri che si diramano verso i campi.

Arrivati in quota, quasi in sommità della collina, troviamo prima un incrocio con un breve tratto pavimentato in cemento, qui voltare a sinistra,



e poco dopo l'ultima casa di Cao di Sopra, sul sentiero che è tornato sterrato.

Percorso, Marcellise giro delle contrade (lungo)



Cao di Sopra

Superata quest'ultima casa, il percorso inizia a diventare pianeggiante, ci si trova a pochi passi della sommità collinare.



Poco dopo, in mezzo ai vigneti, guardando a valle verso sud ovest, si apre la visuale panoramica verso San Martino e Verona.

Proseguire verso nord, il percorso prima si trasforma in una leggera rampa di cemento e poi, divenuto asfalto, discendendo porta verso località Casale di Tavola.



Località Casale di Tavola

Qui si trova un bivio, a sinistra il percorso è sterrato, voltare a destra lungo la strada asfaltata, ci si trova ora in cresta sulla collina dalla parte che guarda la valle verso est (Mezzane).

Il tratto da percorrere su strada asfaltata sarà lungo, ma in mezzo alla campagna collinare.



Il primo agglomerato urbano che si incontrerà sarà la tenuta S. Antonio, una azienda agricola produttrice di vini, superata la quale, la strada punterà verso sud est discendendo. Percorrere via Montigarbi fino a superare corte Santi. Avanti ancora fino all'incrocio con via Passere. Mantenere la direzione sud est che, lungo la strada asfaltata, ci porterà fino a San Briccio.

Raggiunto il centro abitato di San Briccio, frazione del Comune di Lavagno, proseguire dritti fino alla diramazione della strada, percorrere la via di sinistra.



La strada inizia a scendere verso il centro della Frazione.

Percorso, Marcellise giro delle contrade (lungo)

Più avanti si incontreranno alcuni edifici storici, tra cui una corte con torre colombara.



Proseguire dritti fino all'incrocio con via Benedetti, poi voltare a sinistra per andare verso piazza Rimembranza dove vediamo il bar centrale, mentre nei giardini si possono ammirare antichi lavandari.



San Briccio è nota soprattutto per il suo forte, un raro esempio d'architettura militare perfettamente conservato. La fortificazione, eretta dal Genio austriaco su progetto di Andreas Tunkler, è un possente edificio trapezoidale, in pietra e laterizio, che un tempo ospitava il Museo della Cultura Contadina e la Mostra della Preistoria. Il Forte attualmente non è visitabile perché chiuso.



Ingresso del Forte di San Briccio

Riprendiamo il percorso. In piazza Rimembranza girare a destra e subito ancora a destra giù per via Asilo.



Via Asilo

Scendendo di un centinaio di metri si incontrerà finalmente il sentiero sterrato che, entrando nel bosc, ci condurrà fin giù a Marcellise.



Ai lati si possono notare rovi di more, con i loro frutti commestibili.

Percorso, Marcellise giro delle contrade (lungo)

Arrivati ad un bivio, tenere la strada bassa (sinistra), segnalata da un palo metallico conficcato nel terreno. E' la via che ci condurrà al Brolo Marioni.



Il percorso dopo un po' proseguirà tra pareti lussureggianti di verde.



Infine si arriverà nella piana collinare tra i vigneti. Noteremo davanti a noi un grande cipresso con sullo sfondo la chiesa di Marcellise.



Voltare a destra per Brolo Marioni, la cui corte del '500 si trova al centro del podere.



Corte Brolo Marioni

Proseguire verso nord, lungo il sentiero che passa a lato della corte, per arrivare in via Borgo Marcellise,



girare a sinistra per vedere in tutta la sua bellezza il Brolo Marioni.



Brolo Marioni

Da qui al piazzale Aldo Moro di Marcellise mancano veramente pochi passi.